

Il reddito liberamente disponibile per gli anziani in Svizzera.

Studio comparativo condotto in base alla necessità di assistenza e cure.

Management Summary

La Svizzera è confrontata con un doppio invecchiamento: sempre più persone raggiungono l'età pensionabile e negli ultimi decenni la speranza di vita è aumentata continuamente. Benché con la speranza di vita siano cresciuti anche gli anni di vita senza limitazioni, per i pensionati l'invecchiamento va di pari passo con una fragilizzazione e, di riflesso, con un maggior bisogno di sostegno nella vita quotidiana.

In Svizzera, le reti ambulatoriali e stazionarie offrono assistenza e cure a tutte le persone fragili. Essendo molto costose, queste prestazioni rappresentano un tema sentito a vari livelli politici e possono anche incidere notevolmente sul budget degli anziani. Il presente studio esplora quindi la situazione finanziaria dei pensionati con e senza bisogno di assistenza e cure. Su mandato di un consorzio costituito da nove fondazioni, sotto l'egida di SwissFoundations¹, sono state calcolate le spese di assistenza e cura assunte dalle economie domestiche dei pensionati e il loro impatto sul reddito liberamente disponibile in tutti i capoluoghi cantonali.

A tale scopo sono state definite nove tipologie di casi, che rappresentano varie situazioni del processo di fragilizzazione, nonché diverse situazioni di vita e composizioni delle economie domestiche. Combinando tali tipologie con cinque condizioni economiche (reddito e sostanza) distinte, sono state create situazioni iniziali perfettamente identiche, che hanno permesso di analizzare la situazione finanziaria delle varie tipologie di economia domestica in tutti i capoluoghi cantonali per il 2018.

Per esaminare le condizioni finanziarie è stato utilizzato il metodo del reddito liberamente disponibile. In un modello di calcolo sviluppato appositamente a tale scopo sono state simulate le spese

¹ Il consorzio è formato dalle seguenti fondazioni: Age-Stiftung, Beisheim Stiftung, Emma Schaub Stiftung, Ernst Göhner Stiftung, Fondation Leenaards, Migros Percento culturale, Paul Schiller Stiftung, Società svizzera di utilità pubblica, Walder Stiftung.

di assistenza e cura, le altre spese di sostentamento² e i trasferimenti sociali³ a cui hanno diritto le economie domestiche di pensionati nei vari capoluoghi cantonali, ed è così stato ricavato il reddito liberamente disponibile.

L'obiettivo dello studio era di analizzare la composizione delle spese di assistenza e cura assunte dai pensionati, nonché il loro impatto sulla loro situazione finanziaria.

Lo studio ha calcolato l'ammontare dei costi che deve sostenere un pensionato bisognoso di assistenza e cure a seconda del reddito da rendite e della sostanza di cui dispone, del suo bisogno di sostegno e del suo domicilio.

I risultati dello studio evidenziano che, a parità di condizioni iniziali, i pensionati devono farsi carico di spese di assistenza e cura che variano parecchio a seconda del domicilio. Anche i redditi liberamente disponibili cambiano sensibilmente a seconda delle tipologie di pensionati, poiché nei sistemi sanitario, fiscale e della sicurezza sociale molte disposizioni sono disciplinate a livello cantonale e comunale.

Il focus 1 mostra la composizione delle spese di assistenza e cura assunte dai beneficiari nei singoli capoluoghi cantonali e il loro impatto sul reddito liberamente disponibile. Nel focus 2 tale correlazione è analizzata a livello intercantonale. Emerge chiaramente che l'influsso sul reddito liberamente disponibile delle spese di assistenza e cura assunte dai beneficiari varia sensibilmente a seconda del domicilio. Il focus 3 analizza l'intero sistema, mostrando l'influsso delle disposizioni in materia di politica sanitaria, sociale e fiscale sul reddito liberamente disponibile in tutti i capoluoghi cantonali.

² Le spese obbligatorie comprendono le imposte e i premi di cassa malati, quelle fisse le uscite per l'affitto, la Billag, la salute, l'assistenza e le cure.

³ Le economie domestiche di pensionati possono richiedere l'assegno per grandi invalidi, le prestazioni complementari all'AVS, la riduzione individuale dei premi e, a seconda del domicilio, sussidi cantonali o comunali.

I risultati principali possono essere riassunti in cinque punti.

(1) La situazione finanziaria dei pensionati dipende dal loro domicilio.

Per tutte le tipologie esaminate, il reddito liberamente disponibile varia sensibilmente da un capoluogo all'altro. In altre parole, a parità di situazione iniziale e di sostegno nella vita quotidiana, la situazione finanziaria dipende dal domicilio. Le differenze tendono ad aumentare di pari passo con il reddito e la sostanza. Le maggiori differenze tra i redditi liberamente disponibili riguardano le persone in casa di cura: nel 2018 lo scarto tra i capoluoghi cantonali poteva raggiungere i 40'000 franchi.

(2) Le spese di assistenza e cura assunte dai beneficiari gravano sui pensionati del ceto medio.

Le spese di assistenza e cura assunte dai beneficiari hanno un forte impatto sul reddito liberamente disponibile dei pensionati. La correlazione dipende però molto dalla situazione finanziaria iniziale dell'economia domestica: in caso di livello di reddito e sostanza basso o relativamente basso, le prestazioni complementari coprono le spese di assistenza e cura. I pensionati con un livello medio di reddito e sostanza devono invece farsi carico della maggior parte dei costi e, rispetto ai pensionati più benestanti, per loro tali costi incidono maggiormente.

(3) Per molti pensionati le spese di assistenza rappresentano un grosso onere finanziario.

Le spese di assistenza hanno un'incidenza maggiore delle spese di cura. Ciò è dovuto soprattutto al fatto che le casse malati assumono buona parte delle spese di cura, mentre quelle di assistenza sono a carico dei pensionati stessi.

(4) L'inizio del processo di fragilizzazione, quando si ha bisogno di molta assistenza e poche cure, costa caro ai pensionati.

Il sistema di trasferimento (trasferimenti sociali e sistema fiscale) è impostato in modo che all'inizio del processo di fragilizzazione, ossia quando si ha bisogno delle prime prestazioni di aiuto e assistenza, i pensionati non beneficiano di agevolazioni e quindi devono farsi carico della maggior parte delle spese di assistenza. La loro situazione economica migliora solo quando possono far valere il diritto all'assegno per grandi invalidi. Quest'ultimo è però versato solo a chi ha un bisogno duraturo di sostegno.

(5) In Svizzera il sistema di sicurezza sociale per gli anziani è complesso.

I sistemi fiscali e di sicurezza sociale non sono facili da capire. Per i pensionati che hanno bisogno di assistenza e cure, la complessità aumenta ulteriormente. Questa complessità può essere un ostacolo soprattutto per le persone fragili e per i loro familiari, che faticano a far valere i loro diritti. I risultati dello studio portano a concludere che bisognerebbe fare in modo che le regolamentazioni e i meccanismi dei sistemi di trasferimento siano più comprensibili per gli anziani e che le informazioni siano facilmente accessibili.

L'impostazione concreta dei sistemi di trasferimento è l'espressione del sistema sociale e fiscale federale. Le prestazioni di trasferimento della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni si compenetrano. La complessità aumenta ulteriormente se il reddito liberamente disponibile dei pensionati è calcolato considerando le uscite fisse per l'alloggio, i premi di cassa malati, l'assistenza e le cure. Questa constatazione è importante per la politica degli anziani, i cui attori devono essere consapevoli che ogni intervento in questo sistema sociale può avere ripercussioni di ampia portata ed effetti collaterali indesiderati. Il modello di simulazione sviluppato può quindi servire anche ai politici a livello nazionale, cantonale e comunale.

Ciò che il modello di simulazione non mostra sono le molte ore supplementari di assistenza e cura (*care work*) prestate agli anziani da familiari, amici, vicini e volontari. Senza questo impegno non retribuito, il sistema sociale descritto non potrebbe funzionare, in particolare nel settore ambulatoriale.